

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Società Service 24 Ambiente Srl

Premessa

Signori Soci,

il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Service 24 Ambiente Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Service 24 Ambiente Srl al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Nel paragrafo “Crediti” della nota integrativa gli amministratori affermano che la società non realizza alcun utile o perdita in quanto ai soci viene ripartito il costo effettivo del servizio - con imputazione analitica a ciascun socio Comune di costi diretti e indiretti mediante driver condivisi dai soci stessi – mediante lo stanziamento di fatture e/o note credito da emettere a conguaglio dello stesso. Come già a partire dallo scorso anno, a seguito di accordi formalizzati tra i soci e tenendo conto delle procedure, convenzioni o accordi stipulati dalla società con gli stessi, le perdite su crediti relative ai servizi di incasso Tariffa Rifiuti (TARI, TARES e TIA) sono state riconosciute come costi diretti di servizio e quindi da imputare annualmente, dopo aver esperito un’idonea procedura, a carico del Comune che aveva concesso il servizio stesso. Tali convenzioni di fatto modificano la natura di tali perdite da “perdite generali societarie” a “costi specifici di centro di costo” con il conseguente effetto di incrementare il costo diretto per l’espletamento del servizio a carico del singolo Comune concedente. Stanti tali premesse si ritiene pertanto corretto non procedere ad accantonare una specifica voce di fondo rischi su tale tipologia di crediti posto che per la società le eventuali perdite derivanti dal mancato incasso di tali voci non rappresentano più un rischio societario; in altre parole la loro manifestazione non comporta un costo generale e quindi una conseguente perdita di bilancio, perché la stessa verrebbe coperta dai relativi maggiori ricavi per i servizi, rendendola neutrale sul risultato d’esercizio. Tali Principi sono già stati recepiti nel presente bilancio, come nel precedente, per l’anno 2016 sono stati stornati a perdita crediti per Tariffa rifiuti per complessivi Euro 72.967. Ancora, nel paragrafo “Crediti” della nota integrativa gli amministratori chiariscono che tra i crediti verso clienti sono compresi sia le fatture/note di credito da emettere a conguaglio per i comuni che hanno affidato il servizio pur mantenendo internamente la gestione della TARI, sia il riporto dei risultati della gestione TARI per i comuni che hanno esternalizzato la gestione tariffaria, a partire dall’anno 2005, valori che confluiranno nei futuri piani finanziari.

B) Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Le verifiche svolte nel corso dell’anno e la fase di “*pianificazione*” dell’attività di vigilanza, sono state mirate ad approfondire la conoscenza dell’attività svolta e della struttura organizzativa e contabile societaria.

È stato, quindi, possibile constatare che:

- l’attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all’oggetto sociale;
- la sua struttura organizzativa è, come da previsioni, mutata in considerazione del mutato bacino d’utenza e dell’espletamento di servizi ai nuovi Comuni soci;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei relativi valori espressi nei bilanci degli ultimi due esercizi (2015-2016) soprattutto per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali e materiali, gli oneri del personale e in genere il volume d’affari;

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c.

Le attività svolte dal sindaco hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dello stesso ho effettuato le previste verifiche periodiche di cui sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto sulla struttura societaria.

Il sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per il periodo in questione si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e vanta una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; sono stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione non si effettuano particolari osservazioni;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e consegnato al sindaco in tempo utile affinché potesse predisporre la presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- l'ammontare dei debiti societari si conferma di dimensioni significative rispetto ai mezzi propri, per cui la società denota una strutturale sottocapitalizzazione, aspetto peraltro già più volte sottolineato e noto ai soci;
- la società ha provveduto ad adottare il modello organizzativo ex D.lgs 231/01 ed ha provveduto a nominare l'organismo di vigilanza

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a euro 3.

Il Sindaco in merito alla proposta formulata dall'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto d'esercizio esposta in nota integrativa non ha nulla da osservare, facendo peraltro presente che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione, e si intendono qui richiamati in particolare in relazione al richiamo d'informativa in esso contenuto.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Como, 13 giugno 2017

Il Sindaco Unico

Giampaolo Vianello
